

IL FRIULI

INSERZIONI:

In ogni pagina, sotto la firma del giornale...
Colombani, Neurologia, Diabete, etc.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche...
Udine a domicilio e nel Regno

Anno Semestrale...
Trimestrale...
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno Semestrale e trimestrale in proporzione.

Telefono: (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

DALLA CAPITALE

Figure del Ministero.

Nunzio Nasi.

(Collaboratore di Europa).
Giuseppe Nasi, quest'uomo...
Un uomo d'innegabile ferace ingegno...
ma di perfetta instabilità di carattere...

Questo fatto squisitissimo che rivela...
tutta la modestia rara, superiore e...
soprattutto, vera del nobile figlio della...

L'avvocato Nunzio Nasi ha cinquant'anni...
E' nato a Trapani, scuola città gloriosa.

Fin dagli anni giovanili, negli Istituti cittadini...
nell'Ateneo palermitano poi, diede prova di intelletto...

Inaugurato in legge, esercitò l'avvocatura...
di cui diede anche all'insegnamento, talché è da tempo professore...

Fu anche sindaco di Trapani ed è appunto qui che emerge la figura geniale di Nunzio Nasi...
tanto che un dì lui tardò successore, il Scio, accettando...

Poteva, non essere deputato il cittadino...
il professore sapientissimo, onorato democratico, fluido, concettoso, affascinante.

Nunzio Nasi è deputato dal 1883 (XVI legislatura).
Già, prese subito posto all'estrema sinistra, fra i liberali...

sicurare che egli divide oggi le idee di Ettore Sacchi, col quale, certo, si troverà in un Gabinetto futuro.

Biondo, piuttosto accigliato, d'un pallore sentimentale, lascia trasparire tuttavia l'intima bontà, l'intima soavità dell'animo...
è uno di quegli uomini che sono simpatici a tutti...

Devoto alle amicizie, difesa strenuamente Francesco Crispi, quando sembrava a tutti impopolare e rischioso il farlo...

Membero di varie Giunte e Commissioni, fu ministro delle Poste e telegrafi e fu Ministro intelligente e provvido, che lasciò un caro ricordo, anche fra gli impiegati, i quali, come abbiamo detto, lo regalavano d'un'opera artistica consegnata al municipio di Trapani...

E' tornato, al presto, ma ad altro Diastero, a quello maggiormente consono all'indole dei suoi studi; ed i piani era gli piovero da quanti amano la Scuola e vogliono risolti una buona volta i gravi problemi che la travagliano.

Nunzio Nasi che, come abbiamo detto più su, si sacrifica per l'ufficio che tiene fino a trovarvi (è storico, per noi che abbiamo amici in tanti Gabinetti, di Ministri) alle quattro del mattino nella sua stanza, intento a lavorare...

Ci ritenga non per annunciare, ma per fare: egli se ha le forze, ne ha il dovere.

E sarà acclamato e benedetto dall'Alpi al mare se ricorderà la famosa frase del grande astigiano: «Vollì, e vollì sempre, e fortissimamente vollì!»

Giuseppe Menegazzo.

Le pose plastiche del "divo"

Il Corriere ha da Roma 8.

Il pro-ministro d'agricoltura, on. Guido Bacchi, ricevendo oggi i capi-servizi del suo dicastero, disse che voleva girare a questo Ministero la meritata vigoria e il primo posto che egli ha sempre sostenuto dover avere.

Quanto alla deficienza dell'energia individuale per raggiungere lo scopo dichiarato, che in questo caso è l'azione integratrice dello Stato, Argiense d'aver poca fiducia in nuove leggi, ma nell'azione dell'amministrazione.

IL MINISTRO CARDANO.
Roma 9 - (Ufficiale). Con ordinamento reale l'on. avv. Paolo Cardano deputato, è nominato ministro segretario di Stato alle finanze.

Wollenberg pensa che

«un bel tacer non fu mai scritto».
Roma 9 - L'on. Wollenberg, partendo da Roma, ha annunciato ai suoi amici che per ora non sa se pronuncierà o no, un discorso sul famoso programma finanziario.

Egli per ora intende darsi al più assoluto riposo, per stabilirsi in salute.
in un'intervista con un redattore della Stampa Pon. Wollenberg si dichiara convinto di avere presentato una riforma organica e pensa che se le sue dimissioni furono cagionate dall'impossibilità di attuarla, questa viene però che si è messa sul tappeto in tutta la sua ampiezza una questione così importante per l'avvenire economico del paese.

Egli non si schiererà all'opposizione e anzi apparterrà alle file ministeriali almeno fino che l'on. Zanardelli è presidente del Consiglio.
Si riserva soltanto piena libertà nella discussione delle riforme finanziarie che presenterà il Ministero.

L'indisposizione di Zanardelli.

Roma 9 - I medici che hanno visitato l'on. Zanardelli, hanno notato in lui una leggera affezione gastrica, con febbre intermittente.
Per ciò gli ordinarono di partire subito per Valombrosa, ed infatti è partito ieri sera alle 23.10.

Nel mondo nero.

I predoni creati

Squagliamento prudenziale.

Roma 9 - La colonia dalmata di Roma è stata ricevuta dal prefetto, per la questione della Con. di S. Girolamo.
I cretoli rinunciano a qualsiasi difesa riconoscendo di non poter contrapporre alcuna seria prova dei loro diritti. Essi avevano già disposto delle vendite della Congregazione dalmata per sussidiare i socialzi, giornali, bande comunali ecc.

Il cardinale Vannutelli, per non essere chiamato dal prefetto di Roma a dar conto della sua opera come protettore della congregazione di S. Girolamo, si è affrettato a recarsi in Germania.

Il canonico croato Fischer, illegalmente nominato canonico di S. Girolamo, si è fatto nominare canonico di Zagabria ed è egli pure partito.

Beghe fra monache e frati.

Curioso epilogo di una vertenza giudiziaria fra le monache Benedettine irlandesi e i frati Agostiniani, residenti in Roma - causata dallo stabile che quelle monache hanno avuto in affitto dagli Agostiniani.
Alle Benedettine la condanna intimava lo sfratto nel termine di 10 giorni. Intromessosi il cardinal Goti, gli Agostiniani offrirono alle monache un migliaio di lire per mettere le opere in tacere. Le monache, indignate, rifiutarono.

La sfratto è avvenuto.

Si ha da Roma, 9, che lo sfratto è avvenuto.
L'usciera ha dovuto fare sloggiare le monache colla forza, scortate da guardie e carabinieri.

Essi uscirono alla spicciolata con valigie e fagottelli, ripartendo in camere mobigliate o in alberghi.
Gli abitanti di Via Piemonte imprecaivano contro i frati... framassoni.
Oh fratelli e sorelle nel nome del Signore!

Gesta... «angeliche»?

Il Progresso di Ferrara, sotto il titolo: Turzindini, pubblica:
«Da parecchio tempo circolano con insistenza in città voci di fatti gravi e non nominabili addebitati ad un ecclesiastico appartenente ad una delle nostre parrocchie.
«Al reverendo in questione sarebbe stata imposta la partenza ed egli si troverebbe presentemente in una grande città del nord.
«Si parla anche di un malitato di cattura e di un'imminente arresto.»

Scrivete la Nazione... «con gioia crudel».
«Qualche delle nostre previsioni è stata errata in questo assecurato periodo politico? Abbiamo preveduto il sangue, ed il sangue è stato versato; abbiamo preveduto la rivolta, e la rivolta si avanza minacciosa.
Il Signore ci liberi tutti, e... - scusi, sa! - c'è l'astrologo!»

Interessi e cronache provinciali.

Mercoledì 12 agosto - Osoppo, Palmanna, Portobuffole, Vittorio.

Mercoledì 13 id. - Fagnana, Fiume, Mortegliano, Pasiano, Gradisca, Posa, Salla.

Mercoledì 14 id. - Casarsa, Resia, Sacco, Odrzo.

Mercoledì 15 id. - Resia.

Venerdì 16 id. - Spilimbergo, Aquilata, Conegliano, Motta di Livorno, Portogruaro.

Sabato 17 id. - Portofonone, Belluno, Motta di Livorno.

Da Cividale.

Matrimonio brutale.

Cividale, 9 agosto.
Che cosa è il matrimonio? Il matrimonio è un atto che in sé medesimo e per le sue conseguenze dipende dal diritto naturale, dal diritto pubblico, dal diritto civile e dal diritto ecclesiastico.
Sotto tutti questi punti di vista esso è definito l'unione volontaria di due persone di sesso diverso, al principale oggetto di vivere insieme, di prestarsi reciprocamente assistenza, di procreare del figli e di educarli.

Chi non sa queste cose? Chi non sa che questo vivere in consorzio arreca gioie e dolori... gioie e dolori che in ogni contingenza devono convivere, come il pane quotidiano. Ebbene noi, purtroppo, fra i tanti matrimoni che zoppicano per inosservanza delle leggi anzi citate, siamo a conoscenza di una unione, legale e vincolata, che attraversa un periodo durissimo, e vorremmo spiegare meglio.

Un marito che per rendersi ragione alza la mano - e talvolta i piedi - sulla compagna; che la vilipende in tutti i modi più barbari, che la tratta come una schiava, che fa uso della forza brutale per incutere spavento e terrore, questo signor marito non ha diritto di vivere in consorzio e deve essere denunciato all'odio ed al disprezzo pubblico. E se la compagna, povera martire, sopravvivendo alle persecuzioni non avrà la forza di denunciarlo, lo denuncieremo noi, se non terrà conto che è vigliacceria procedere nel sistema adottato.

(Una stella di mano al nostro corrispondente, generosa anima! - N. d. R.)

Grandi feste.

Cividale, 10 agosto.

Il Comitato ordinatore delle feste del 25 corr. e del 1° settembre p. v. tiene ogni cosa per bene. Oltre quello che venne compreso nel programma, il Comitato prepara qualche sorpresa.

Venne chiesto alla Società Veneta un treno di favore diurno in partenza da Cividale alle 2 dopo la mezzanotte. Si confida nel validissimo appoggio dell' egregio ingegnere della linea, sig. Bez. Il ponte sul Naviglio verrà illuminato da un potente faro elettrico, e le acque del fiume da luminosi galleggianti. Vi terrò informati giornalmente.

Da San Daniele.

Le grandi feste - L'arrivo del generale e del 18 fanteria.

S. Daniele, 9 agosto.

Nel giorno di domenica 25 agosto corr. avrà luogo qui un grande Festival a beneficio dell'istituto «Giardino di infanzia», col seguente programma:

- Ore 7 - Sveglia musicale.
Ore 8 - Ricorrenza dell'Unione giuliana Udinese.
Ore 8.30 - Sfilata dei ciclisti per le vie principali del paese.
Ore 9 - Variegato concerto ai ciclisti.
Ore 10 - Visita ai monumenti nazionali.
Ore 10.15 - Mezza - Banquette locale all'Albergo d'Italia.
Ore 10.30 - Apertura del mercato - Giochi di attrazione - Corso pedestri di resistenza con ostacoli - Calcio - Lotteria di beneficenza con splendidi regali - Concerti musicali ecc.
Ore 11 - In piazza dal «Dubio» estrazione di una pubblica tombola colle seguenti vincite: Cinquela L. 50, prima tombola 200, seconda tombola 100, cartella vergina 25.
Ore 11.30 - Concerto bandistico.
Ore 12 - Spi Piazze del mercato: Spettacolo pirotecnico, con aglio e variato programma seguito dal distinto pirotecnico sig. Luigi Turin di Taranto.
Ballo Popolare su apposita ed elegante piattaforma illuminata a gas accecione e palloncini alla veneziana con produzione di musica diretta dall'esimio maestro signor Vittorio Barzi.
Una grande fucolata accompagnerà gli ospiti alla stazione, nel qual luogo

verranno accesi dei fuochi di bengala. Intanto il comitato lavora alacremente per la riuscita della festa e spera di essere appagato tanto più che si tratta di divertirla beneficiando.

In tale occasione anche la Tramvia a vapore Udine-S. Daniele attiverà treni speciali con prezzi di favore.

Stamane arrivò qui il generale Nava, comandante della brigata Acqui, e prese alloggio nel palazzo del co. Corrado Conca.

Domani arriverà, da Venezia, il 18° fanteria, il quale, per il giorno 11, giungerà al bivouac.

Da Faedis.

Giurisprudenza a proposito di maggioranza e minoranza.

Il signor dott. notario Paolo Della Grada, ci scrive con preghiera di pubblicazione:

Sulla interpretazione dell'art. 141 della legge comunale e provinciale 4 maggio 1898 N. 104, e precisamente sulla differenza che passa fra la maggioranza assoluta di voti richiesti dal terzo alinea a primo scrutinio e la maggioranza assoluta dei voti richiesti dal quarto alinea del ballottaggio.

Sono assegnati al Comune di Faedis 20 consiglieri, e coll'intervento di 17 si è proceduto all'elezione del Sindaco; dei quali 9 votarono per Borgnolo e 8 per Peressutti, a primo scrutinio, ed il segretario senz'altro proclamò eletto il primo.

Nell'accompagnare il verbale del R. Prefetto io feci osservare che il Borgnolo sarebbe riuscito eletto, non 8 voti, ma 9, nella terza votazione di ballottaggio, e non a primo scrutinio, svolgendone le ragioni:

Tale Sindaco poi si dichiarò scontentissimo di dover dichiararsi che il Prefetto non ha potuto prendere in considerazione la ridozione mia denuncia per nullità della deliberazione ecc.

Non soddisfatto dalla prefettizia decisione, ho rivolto analogo quesito alla Rivista Universale di Giurisprudenza e Dottrina di Roma, che in proposito ha risposto in questi precisi termini:

V. S. nell'opporci con tanta chiarezza il quesito se la maggioranza assoluta di voti del 3° alinea sia eguale a quella del 4° alinea, ne ha fatto una brillante risulazione, per la quale ci si dispensano dal ripetere la nostra opinione, la quale è in tutto conforme alla sua.

Io ho sempre sostenuto, insomma, che la maggioranza del terzo alinea, primo scrutinio, si riferisce al numero dei consiglieri assegnati al Comune; prima, perché risulta chiaro dalla lettera: «l'elezione non è valida se non è fatta coll'intervento di due terzi dei consiglieri assegnati al Comune ed a maggioranza assoluta di voti».

Qui si parla di maggioranza assoluta di voti, assegnati al Comune, in unica disposizione connessa e che non è permesso scindere.

Poi, perché se ciò fosse cabbio, starebbe per forza della successiva disposizione del quarto alinea:

«Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta di voti, si procede, etc. (al ballottaggio) ed è proclamato sindaco quello che ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti».

Questa maggioranza si riferisce ai voti, cioè al numero di votanti. Ed il confondere questa con la precedente maggioranza, è come dire che la legge prescrive delle astutizie; vale a dire prescrive tre votazioni là dove ne basterebbe una sola.

Se, nel caso nostro, occorre il Borgnolo i 9 voti nella terza votazione di ballottaggio per riuscire eletto, è impossibile, e sarebbe una assurdità legale, ed astutista; il sostenere che gli stessi 9 voti gli bastino nella prima è ritenuto quindi non essere ridozione come fu qualificato dalla Prefettura optante dal N.º-citato Sindaco.

Dott. P. Della Grada.

Arresto di un ladro.

Mercoledì sera i carabinieri arrestarono a Palmanna, certo Michele Colante, da Spiezla, perché autore di un furto di 700 lire commesso in quella città.

Il Michele Colante, dopo di aver commesso il furto, andò a Palmanna, nel qual luogo ha un fratello sotto le armi ed appartenente al 17 fanteria.

I due fratelli, in quella sera, andarono a bere assieme ed anzi il militare, gli ospiti alla stazione, nel qual luogo

dispiacentissimo dell'arresto del fratello Michele, si diede a bere in modo da presentarsi in quartiere sguainato brillo. Interrogato dal maresciallo su quanto poteva essere in riguardo al furto, e fattagli una perquisizione, gli si trovarono 100 lire che gli vennero sequestrate. Venne tradotto alle carceri del quartiere.

L'aggressione di un sindaco.

Al sindaco di Porpetto, sig. co. Clivio Frangipane, l'altro giorno si presentava il pregiudicato Giacomo Pez per chiedergli un certificato per questuraria. Alla risposta negativa del sindaco, il quale lo aveva indirizzato alla Congregazione di carità, il Pez levò di tasca un sassolino e fece per slanciarlo contro di esso. Il segretario sig. Linazza, presente al fatto, diede un colpo con una sedia al malcapitato.

Sopraggiunti i carabinieri condussero il Pez in Domo Petri.

L'avventura del co. Otello.

Un ladro in chiesa scoperto da una signora - La caccia - In trappola. Abbiamo da Arlia, la data 21.

Ieri la signora contessa Otello, consorte del Sindaco, come di consueto, trovandosi in chiesa per le sue devozioni, colpita da certi rumori sospetti e mossasi in guardia, scopriva un furfante che stava tranquillamente accasinando la passetta delle elemosine.

La contessa alla vista del poco rassicurante personaggio, provò naturalmente un forte spavento; ma pare che non minore spavento avesse il ladro; poiché, vedendosi scoperto, se la diede a gambe.

La contessa avvertì subito il consorte co. Settimio Otello, il quale, in carozza, nella direzione indicati dalla signora, insieme alla guardia campestre, inseguì il ladro.

Alla distanza di circa due chilometri dell'abitato, lo raggiunsero e cercarono di fermarlo declinando il conte la sua qualità di sindaco ufficiale di polizia.

Ma colui amava di restare uccel di bosco; e tentò di farsi largo a svignarsela gettando a terra con un potente pugno la guardia campestre.

Il co. Otello non si perse d'animo; atterrito a sua volta il mariuolo con un pugno, appuntata la rivoltella, intimò il fermo; alla vista di quel gingillo così arreso, e montò in carozza fra il conte e la guardia.

Senonché prima di arrivare in paese, con un salto acrobatico, saltò a terra e se la diede a gambe levate.

Il conte avvertì tosto i contadini, i quali organizzarono tosto ben volentieri una crociata contro il savignolo spogliatore di chiese; la rete stitissima, formata da diversi contadini, si restrinse sempre più, finché il ladro fu preso in mezzo.

Un contadino in bicicletta fu tosto a Rivignano per avvertire i carabinieri; i quali poi misero al fresco l'avventuroso mariuolo.

Dell'avventura del conte sindaco tutti parlano, con viva lode; e primissimo il prete lo ringraziò vivamente.

Il Consiglio Provinciale

Lunedì 12 corr., alle ore 11 ant., avrà luogo - come annunciammo - la seduta ordinaria del Consiglio provinciale.

Non Amministrazione provinciale. Lavori pubblici.

(Dalla relazione al Consiglio per la seduta del 12.)

La nostra Provincia spese nell'anno 1900 per la manutenzione delle strade provinciali lire 119.194,36.

Per quanto riguarda la sorveglianza alle strade comunali l'Ufficio Tecnico provinciale informa come nel 1900 le disposizioni regolamentari fossero per parte di molti Comuni affatto trascurate e ne fa prova il fatto che dal principio del 1900 al giorno 17 maggio 1901 ben 54 Comuni non presentarono il collaudo delle manutenzioni stradali del 1899, e 101 non presentarono ancora quello del 1900; 40 Comuni non presentarono il rapporto stradale del primo trimestre, 41 quello del secondo, 61 quello del terzo e 74 quello del quarto.

E l'Ufficio Tecnico constatato che nel 1900 si ebbe un regresso notevole in confronto dei risultati del 1899 soggiunge: « Questa trascuratezza di un servizio che interessa la pubblica amministrazione è tanto più deplorevole, avvegnachè i Comuni mostrano di non curarsi affatto dei ripetuti richiami della R. Prefettura e della circolare 17 giugno 1900 della Deputazione provinciale con la quale esortava i Comuni a porsi in regola colle disposizioni regolamentari.

Questo regresso è un grave sintomo il quale deve necessariamente portare a riflettere se per avventura il regolamento attuale non abbia fatto: il suo tempo e non sia giunta l'ora di studiare altri e più efficaci provvedimenti ».

Nell'anno 1900, riguardo alle ferrovie della nostra Provincia, nulla di nuovo è emerso che meriti una speciale considerazione: la Provincia ha continuato a pagare i suoi contributi, il 14 per la ferrovia Udine-Cividale, il 12 per quella Udine-Portogruaro e l'11 per la Tramvia a vapore Udine-S. Daniele, essendosi impegnata di concorrervi per 35 annualità.

Porti e Fari - Relativamente alla domanda avanzata al Ministero dei lavori pubblici fino dall'anno 1899 per modificazione del concorso degli interessati nel Porto di Nogarò, pervenuta notizia che il locale Ufficio del Genio Civile ha ripreso gli studi per vedere se sia il caso di promuovere siffatta modificazione, anzi ha chiesto alla Deputazione notizie e dati circa il proposto concorso della Provincia di Venezia. E la Deputazione, dopo pazienti indagini, ha potuto constatare che il Porto di Nogarò fa servizio di carico e scarico anche per varie ditte e Comuni della medesima Provincia, ond'è che, avendo di recente comunicato siffatte indicazioni, giova sperare che la nostra domanda potrà essere accolta.

Nell'anno 1900 si pagarono 2458,57 lire quale quota spettante alla Provincia sulle spese per opere ordinarie e straordinarie ai porti di Venezia e Chioggia durante l'esercizio 1899-97 e lire 2455,50 quale quota provinciale sulle spese per opere ordinarie e straordinarie al Porto di Nogarò.

Di recente vennero liquidate, e il partito del Ministero, le spese per le opere ordinarie e straordinarie ai detti porti eseguite nell'esercizio 1897-98, e da tali liquidazioni risulta un carico alla Provincia nostra di lire 4739,46 per il porto di Venezia, di lire 1927,88 per quello di Chioggia e di lire 534,24 per il porto di Nogarò.

Gli interessi dell'emigrazione e il fagotto dei poveri burocratici.

L'Avanti, rilevando i danni derivati dal ritardo frapposto nell'applicazione della legge sull'emigrazione, per le padanterie della burocrazia, nota l'ingente perdita patita in questo primo anno dal fondo dell'emigrazione, destinato appunto alla protezione dei nostri emigranti.

Questa perdita - dice - di circa un milione di lire, è andata tutta a vantaggio delle Compagnie e degli agenti di emigrazione, i quali, hanno, perciò, potuto creare un buon contingente di emigrazione artificiale, che avremo campo di constatare nella prossima statistica.

La leva all'estero.

La nuova legge sull'emigrazione, che dà facoltà ai giovani lavoratori di passare l'esame della coscrizione alle residenze estere nei circoli del proprio Consolato, va molto bene; e in questi giorni gli uffici dei Consolati sono affollatissimi e le iscrizioni e le visite procedono regolarmente.

Note agrarie.

I Consorzi contro la grandine - Il Regolamento.

Roma 9 - Il Consiglio di Stato, presieduto da Saredò, nell'adunanza generale di ieri diede parere favorevole pel regolamento sui Consorzi contro la grandine.

La campagna saccarifera.

Roma 9 - Al Ministero dell'agricoltura sono pervenute trentatré denunce di fabbriche di zucchero - costituite per la campagna saccarifera già cominciata - con aumento di 5 sorte nell'Emilia, 2 nel Veneto e una nel Piemonte.

Disposizioni e norme forestali.

È così più particolarmente notizie sulle nuove disposizioni ministeriali cui accennammo ieri:

Con una circolare il Ministero dell'Agricoltura ha richiamato gli ufficiali forestali ad usare ogni possibile indulgenza riguardo alle lievi contravvenzioni forestali; ma raccomanda di non essere troppo corrvivi nel concedere svincoli di autorizzazioni alla cultura agraria per terreni soggetti alle disposizioni della legge forestale.

Gli ufficiali forestali debbono essere molto rigorosi, specialmente quando si tratti di terreni che costituiscono un complesso di vincolati, e ciò per evitare una dannosa soluzione della continuità del vincolo. Gli ufficiali forestali riporranno il vincolo dei terreni pericolosi per consistenza del suolo o pel regime delle acque.

Con altra circolare relativa all'operato dei Comitati forestali, il Ministero ha invitato l'osservanza scrupolosa delle formalità prescritte dalla legge per quanto riguarda la trattazione delle domande di svincolo e per permisioni di cultura agraria. I Comitati forestali debbono osservare in modo tassativo le prescrizioni di massima per quanto riguarda le concessioni di boschi, di pascoli di capre, ecc. I Comitati dovranno radunarsi più frequentemente per poter esaminare convenientemente le pratiche sottoposte, e specialmente quelle relative agli svincoli ed ai permessi di cultura agraria e di pascoli.

La circolare, inoltre, detta norme circa le motivazioni delle deliberazioni dei Comitati forestali e richiama i prefetti a licenziare gli agenti ripetutamente puniti per mancanza gravissima.

Con terza circolare, in pari data, il Ministero, in considerazione dell'aumentato fondo messo al servizio dei rimborsamenti, ha incaricato gli ispettori forestali di riferire sollecitamente sui lavori da eseguire nei rispettivi ripartimenti per la sistemazione dei bacini montani interessanti gli abitati, le ferrovie e le strade, ed esaminare se sia il caso di iniziare pratiche per la costituzione di Consorzi tra le provincie ed il Governo, a norma della legge forestale.

DAL FRIULI OLTRE IUDRI.

Bimbi disgraziati. L'altra sera a Gradisca, il fante Francesco Marussig, d'anni 4, mentre si trovava nel campo del proprio padre presso un buco, ricevette una zampata di questo, in modo che ebbe il viso in buona parte sconquassato.

In conseguenza del colpo s'è sviluppata una meningite, che mette a repentaglio la di lui esistenza.

Altro fanciullo per nome D. Viola in borgo Motanatta, giocando con un cane, ebbe a ricevere un colpo di rochetto, che gli spacò dal naso in giù la labbra.

Ambidue ebbero le cure del dottor Loviani.

IL MERCATO DEI FANCIULLI.

L'avv. Lilo Ferriani, continuando una nobile campagna contro il « mercato dei fanciulli » rileva con parole indignate come i contratti della povera mercanzia umana vertano quasi sempre su cifre basse: 30, 25, 15 lire per ogni fanciullo venduto.

Egli ricorda la narrazione tragiche del marchese Paolucci di Calboli sulle miserie dei nostri piccoli emigranti, specie nelle vetrerie francesi e la relazione del dott. Ugo Cafiero, relativa ai circondari di Sorà ed Isernia, dove la tratta dei piccoli bianchi, per effetto dell'orribile miseria dei contadini, si compie più apertamente.

Il Ferriani, per conto suo, del ricco materiale da esso raccolto sul doloroso argomento, trae alcuni casi che meritano di essere riprodotti.

1. (Da Berlino). Un amico mi scrive: « C'è uno sfruttatore italiano che tiene al suo servizio dieci fanciulli italiani, comperati a 25 lire l'uno. Vengono fotografati. Mangiano ogni ventiquattro ore 20 centesimi di pane. Sono scheletri ambulanti ».

2. (Da Marsiglia). Un signore mi scrive: « In una stalla vivono cinque fanciulli italiani, venditori ambulanti, al servizio d'un aguzzino toscano che li nutre col bastone, e con pane ammuffito. En voilà un assassin ».

3. (Da Vienna). Una signora mi scrive: « Sono dodici fanciulli tra i 9 e gli 11 anni comperati da un losco fighero italiano che li occupa a raccogliere mozziconi di notte tempo, e li spinge pure ad atti osceni. Dormono tutti in una cameraccia fetida. Acqua, pane scarso, frustino sono i loro alimenti ».

4. (Da New-York). Un amico mi scrive: « Una coppia di farabutti (ladri, truffatori) hanno assoldato sei bambine italiane tra i 9 e 12 anni, che trattano bestialmente, se ogni sera non portano loro il denaro stabilito, e che esse devono ricavarne in ogni modo ». Avete capito? in ogni modo ».

5. (Da Zurigo). Una signora mi scrive: « Fanciulli italiani, lacerti, affamati, abbandonati moralmente, io ne conosco almeno quaranta ».

Crescono nel fango. Diverranno delinquenti. Sono odiosamente sfruttati da alcuni padroni, che commettono ogni sorta di infamia. E i poveri piccini hanno paura di parlare. Bisogna sgridarli, giurar loro di nulla dire per ottenere un millesimo delle crude verità che si leggono del resto sui loro volti pallidi, luridi. E che si fa in Italia? »

Già! che si fa in Italia? »

UDINE Per le feste di San Lorenzo. Le automobili. Il concorso e la gara. I dilettanti udinesi.

Oggi, dunque, il concorso automobilistico - novità assoluta per Udine. Fra i partecipanti al concorso notiamo il noto chauffeur sig. Benedetti, arrivato ieri sera in automobile da Brescia. Monta una vettura.

Abbiamo il tricolore Bugatti, ormai famoso nel campo dello sport automobilistico per i records che seppa stabilire con questa macchina la di cui velocità arriva anche ad 80 km. per ora! Altri ancora arriveranno in giornata.

Una indagine, peraltro crediamo, legittimamente, ci mette in grado di poter anticipare ai nostri lettori l'intervento alla corsa di domani dei nostri dilettanti chauffeurs. Correranno il Monci, il Morletti de Rossi, e l'Agolini.

Iersera abbiamo assistito alle esercitazioni di velocità. Tutti sanno che il nostro Giardino offre dal lato tecnico ben poco che possa accontentare un corridore anche dilettista.

Eppure il Monci Iersera sapava padroneggiare talmente il suo tricolore che arrivava a stabilire una velocità di 46" al giro. E dice che girava a 4 metri dallo stecato, ciò che porta a m. 600 il percorso della pista.

Figuriamoci poi cosa sarà domani, sopra quello splendido rettilineo Udine-Tricesimo, dove i motori potranno agire a tutta pressione liberi da preoccupazioni e da perdite di tempo per svolti ed intoppi. E da credere che detto percorso verrà coperto in un tempo non superiore ai 8 minuti!! - Velocità vertiginosa!

Il servizio verrà fatto da 50 ciclisti che verranno accaglionati lungo lo stredone. Essi muoveranno dalla sede dell'U. V. Udinese alle 7 1/2 di domani.

La mostra automobilistica, nei locali ex Ospital vecchio, si apre stamattina alle 11, non alle 9, come si sperava ieri.

Rammentiamo che domani avrà luogo la famosa corsa di gara, sul rettilineo Tricesimo-Udine, queste sono le disposizioni.

Partenza da Tricesimo alle 9 del mattino. Gli automobilisti arriveranno, non più tardi delle 9,18, al punto assegnato per l'arrivo e cioè alla vecchia fabbrica Maddalena Coccolo.

L'arrivo di ogni automobile sarà segnalato con tromba.

Il pubblico può assistere lungo lo stredone, entro la linea dei paracarri.

Alle 17 e mezza nel recinto dello stecato in Giardino Grande, avrà luogo il concorso di dirigibilità delle automobili.

Prezzo d'ingresso alle tribune lire 1, nell'atrio del giardino cent. 30.

I Lombardi.

La prova generale ieri sera - cui assistevano buon numero d'invitati - andò molto bene; frequenti e unanimi furono gli applausi.

Il complesso degli artisti piacque di taluno si ebbe addirittura ottima impressione; grandissima la si ebbe da tutti del valore del maestro cav. Lombardi.

In complesso lo spettacolo sembra assai bene organizzato.

Di più non ci consenta per ora la doverosa discrezione, in attesa del giudizio del pubblico.

Questo solo aggiungiamo: cotesta la musica vecchia disueta; ma come volentieri lo spirito si distacca alla limpida e sempre fresca onda di questa pura musica nostrana, in cui la melode è sovrana, fasciatrice possente! (V. Teatri - 3. pag.)

Per l'Oratorio perosiano.

Si manda le seguenti notizie: Le annunciate esecuzioni del Natale del Perosi, che non venne ancora mai eseguito nel Veneto, avranno luogo nel nostro Duomo nei giorni 5, 6, 7, 8 settembre p. v. Dirigerà il in Perosi stesso. Per le prove vi sarà il m. sostituto, Stefano Canterà il comm. Kaschmann, il tenore Fasiolo, il soprano-contralto, signorina Savi-Fino. La massa corale sarà composta da 60 voci maschili della Salona Perosi di Milano e da 50 voci femminili delle celebri, premiata Accademia l'orinese. Le prime saranno dirette dal maestro Anderloni, le seconde dal maestro Pachner. L'orchestra conterà 90 professori; dipondochè gli esecutori complessivamente saranno 200.

Questo avvenimento artistico richiamerà molta gente in città; non avranno quindi grande utilità gli esecutori ostiandini.

Sappiamo anche che per l'occasione verranno fatti straordinari servizi e facilitazioni ferroviarie anche dalle Södbahn e Staatsbahnen di Trieste, Gorizia e Stazioni intermedie: la durata del biglietto di andata-ritorno (oltreché avere un gran sconto) se preso da 1° al 9 settembre, avrà la durata di 12 giorni. Si stanno organizzando treni speciali.

Dalle vicine città, ma specialmente dalla Venezia Giulia, è assicurato uno straordinario concorso di gente.

Società Dante Alighieri. L'educatorio per gli operai a Reichenschwand.

Il primo Educatorio festivo per giovani operai friulani, istituito dal Comitato udinese della Dante Alighieri, a Reichenschwand presso Northingerga, merco l'abnegazione dei signori Enrico Schätzler e Giovanni Zanon, procede bonamente.

L'educatorio, fornito di libri e d'arredi dal Comitato udinese, consta di due corali, l'uno per sette fanciulli analfabeti, l'altro per quelli che già sanno leggere e scrivere. Le lezioni durano due ore per ciascun corso in ogni giorno festivo. I benemeriti signori Schätzler e Zanon prestano gratuitamente la loro opera di docenti e di educatori.

Lo Schätzler, che dirige l'educatorio, scrive al Comitato udinese:

« Otto giorni fa, essendo la festa del villaggio, invitai gli operai intorno ad un barile di birra, essi si divertirono cantando e scherzando, mandando cadi saluti ai loro paese ».

« Anni addietro gli operai italiani erano mal visti; quest'anno tutti gli abitanti di Reichenschwand sono molto contenti di essi, per loro corretto contegno sotto ogni riguardo ».

Nel Consiglio di sanità.

I medici provinciali - I dispensari, municipali - La nomina di un friulano.

Si telegrafa da Roma: Il Consiglio superiore di Sanità deliberò che si proceda all'attuazione del regolamento generale sanitario per ciò che riguarda la trasformazione in municipali dei dispensari politici.

Nominò inoltre una Commissione, composta dei professori senatori Paterno, Todaro e Piutti, affinché insieme al direttore di sanità pubblica, comm. Santoliquido, faccia presente al ministro delle finanze i criteri più opportuni da adottarsi nell'attuazione delle leggi sul chinino e sulla malaria.

Diouesse poi intorno alle promozioni dei medici provinciali e sui ricorsi per le iscrizioni alla Cassa pensioni.

NELLE SCUOLE.

La patente di grado superiore.

ai maestri elementari.

Un altro dei disegni di legge che il dicastero alla ripartizione della Camera, è quello della concessione della patente di grado superiore ai maestri elementari con patente di grado inferiore dopo un triennio di insegnamento. Il disegno di legge è d'industria parlamentare dei deputati Credaro e Orlando.

Il progetto di legge è il seguente:

Articolo unico. - Il Governo del Re è autorizzato, per un anno, a conferire la patente di grado superiore ai maestri elementari che, provvisti di patente di grado inferiore, abbiano insegnato lodevolmente per un triennio.

La Commissione ha modificato il disegno di legge in questo modo:

Art. 1 - La patente elementare di grado inferiore nei concorsi di prima, seconda e terza classe, è considerata equipollente alla patente di grado superiore. I maestri di grado inferiore conservano tutti i diritti acquistati in virtù delle disposizioni in vigore prima della legge 12 luglio 1896.

Art. 2 - Indipendentemente da quanto è disposto nell'articolo 1, il Governo del Re è autorizzato, per tre anni, a conferire la patente di grado superiore ai maestri forniti di patente di grado inferiore che sono in attività di servizio, o lo erano all'atto della proclamazione della legge 12 luglio 1896.

a) siano forniti della licenza normale o dell'istituto tecnico o del liceo di titolo scolastico superiore, e abbiano un biennio di lodevole insegnamento in una classe elementare;

b) oppure dimostrino col risultato di più ispezioni, o con apposito esperimento pratico sostenuto nella loro classe, di possedere sufficiente cultura generale e attitudine didattica per le classi superiori; e abbiano un quinquennio di lodevole insegnamento in una classe elementare.

Con decreto reale saranno determinate le norme per l'esecuzione della presente legge.



Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Una bella confezione e degna corona della bellezza.

La barba o i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza e di forza e di scatto

**ACQUA CHININA MIGONET**  
 PROFUMATA ED INODORA  
 PREPARATA DA  
**Angelo Migone & C.**  
 Profumieri e Saponieri  
 MILANO - VIA TORINO 12 - MILANO

Attestato  
 Signor ANGELO MIGONE & C. Profumieri - Milano.  
 La loro Acqua Chinina-Migone, preparata da un chimico di nome Migone, è veramente adatta agli usi di profumieri. Un bravo e bene servito non dovrebbe avere un simile merito.

**VERA TELA ALL'ARNICA GALEANI**

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galeani - Milano  
 con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendo ottenuto un pieno successo, nonché la lode più sincera, ovverossia stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo stesso nome, che sono inefficaci e nocive. Il nostro preparato è un "Golesteron" vero, su tale che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, ed è conosciuto fin dalla più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e si siano felicemente fusi mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta falsificata e somministrata al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione secca, e questa deve esser rigettata richiedendo l'etichetta che porta le nostre armi, e questa deve esser rigettata richiedendo l'etichetta che porta le nostre armi, e questa deve esser rigettata richiedendo l'etichetta che porta le nostre armi.

Esso è un vero e proprio "Golesteron" vero, su tale che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, ed è conosciuto fin dalla più remota antichità.

Costa lire 10.00 al metro - Lire 4.00 al mezzo metro.  
 Lire 1.50 la scatola, franca a domicilio.

**Rivenditori:** Udine, Farmacia G. Comelli, Luigi Biondi, Filippini-Girolami; Gorizia, Farmacia G. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvich; Treviso, Giopponi Carlo, Frizzi-Ci; Santoni; Venezia, Biondi, Graz. Giaboviti; Fiume, G. Pradani, Jacob F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale; Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni & Comp.; Via Sala N. 18; Novara, Via Prato, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

**L'UNICA ISTANTANEA**  
 Preparata dalla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**  
 N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si congeda per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**  
 Venezia - S. Salvatore, N. 4825  
 e in UDINE presso l'Ufficio Annuzi del giornale "IL FRIULI".

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

**AMARO D'UDINE**  
 ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ  
 DEL CHIMICO FARMACISTA  
**DE CANDIDO DOMENICO**  
 VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

**GRANDI DIPLOMI D'ONORE**  
 ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima del pasto e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

**DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico, fortificante agisce potentemente sul fegato della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior topico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.  
 Prof. Gaetano La Farina

Stg. De Candido Domenico, farmacista, Udine.  
 Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE ho trovato d'una efficacia eccezionale non solo in tutte quelle malattie di stomaco, ma ancora nelle inappetenze, nei vomiti, nei pruriti, da malattie esaurienti, parossismi, ecc. ecc. da parte dello stomaco, e nei casi di indigestione ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ritrò di prescrivere ai miei clienti. (Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.)  
 Foggia, 15 marzo 1898.  
 Nicola dott. Pellegrini  
 Direttore dell'Ospedale Civile di Foggia (Bari)

**Tintura Egiziana Istantanea**  
 per dare ai capelli e alla barba  
 IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

E' ormai conosciuto che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, prima di nitato d'argento, piombo d'arsenico, preparate l'uso di questa tintura è dissenso ormai generale, poiché tutti hanno di un abbandono le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. - Trovata vendibile in Udine presso l'Ufficio Annuzi del giornale "Il Friuli" - Via della Prefettura n. 6.

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 4.45	O. 7.45	O. 4.45	O. 7.45
O. 8.05	O. 10.07	O. 8.05	O. 10.07
D. 11.25	O. 13.26	D. 11.25	O. 13.26
O. 13.20	O. 14.10	O. 13.20	O. 14.10
O. 17.30	O. 18.37	O. 17.30	O. 18.37
D. 20.25	M. 22.25	D. 20.25	M. 22.25
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 6.02	O. 6.50	O. 6.02	O. 6.50
O. 7.28	O. 8.28	O. 7.28	O. 8.28
O. 10.35	O. 11.05	O. 10.35	O. 11.05
D. 17.10	O. 18.55	D. 17.10	O. 18.55
O. 17.35	O. 18.39	O. 17.35	O. 18.39
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 5.50	M. 8.25	O. 5.50	M. 8.25
D. 9.00	M. 11.10	D. 9.00	M. 11.10
M. 15.42	M. 18.55	M. 15.42	M. 18.55
O. 17.25	M. 21.30	O. 17.25	M. 21.30
DA CARERA A SPILIMBO	DA SPILIMBO A CARERA	DA CARERA A SPILIMBO	DA SPILIMBO A CARERA
O. 9.11	O. 9.05	O. 9.11	O. 9.05
M. 14.55	M. 14.15	M. 14.55	M. 14.15
O. 18.40	O. 17.50	O. 18.40	O. 17.50
DA CARERA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A CARERA	DA CARERA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A CARERA
O. 10.10	O. 10.15	O. 10.10	O. 10.15
O. 14.31	O. 13.21	O. 14.31	O. 13.21
O. 18.37	O. 20.11	O. 18.37	O. 20.11
DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 8.06	M. 8.55	M. 8.06	M. 8.55
M. 10.12	M. 10.53	M. 10.12	M. 10.53
M. 14.40	M. 15.35	M. 14.40	M. 15.35
M. 15.05	M. 17.15	M. 15.05	M. 17.15
M. 21.23	M. 22.41	M. 21.23	M. 22.41
UDINE S. GIORGIO TRIVIZIO	TRIVIZIO S. GIORGIO UDINE	UDINE S. GIORGIO TRIVIZIO	TRIVIZIO S. GIORGIO UDINE
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.30 M. 8.30 10.12	M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.30 M. 8.30 10.12
M. 13.10 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 18.05	M. 13.10 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 18.05
M. 17.50 D. 18.57 22.15	D. 17.30 M. 19.04 21.23	M. 17.50 D. 18.57 22.15	D. 17.30 M. 19.04 21.23
UDINE S. GIORGIO VENEZIA	VENEZIA S. GIORGIO UDINE	UDINE S. GIORGIO VENEZIA	VENEZIA S. GIORGIO UDINE
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.00 M. 8.57 9.53	M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.00 M. 8.57 9.53
M. 13.10 M. 14.35 18.30	M. 10.20 M. 14.14 18.50	M. 13.10 M. 14.35 18.30	M. 10.20 M. 14.14 18.50
M. 17.50 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.18	M. 17.50 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.18

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE
O. 5.25	O. 5.25	O. 5.25	O. 5.25
O. 11.20	O. 11.20	O. 11.20	O. 11.20
O. 14.50	O. 14.50	O. 14.50	O. 14.50
O. 18.25	O. 18.25	O. 18.25	O. 18.25

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

**CHININA - RIZZI**

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia per rinforzo e crescita dei

**Capelli e della Barba**

Una volta provata la si adopera sempre.  
 Lire 1.50 la bottiglia

Lungo e dettagliato presso la ditta proprietaria **A. LONGEGA, S. SALVATORE, 1925, VENEZIA** in guardia dalle falsificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera **ACQUA CHININA - RIZZI**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli"

**LA RICCIOLINA**

vera e propria indispensabile dei capelli preparata da **FRATELLI RIZZI** di S. Salvatore è conosciuta in tutto il mondo e di quanto ve ne siano in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Non è un'imitazione, è il prodotto di un'arte che ha saputo unire il genio e l'esperienza, e per questo questi ricami di splendidezza e di bellezza, e per questo questi ricami di splendidezza e di bellezza, e per questo questi ricami di splendidezza e di bellezza.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con etichetta di cartoncino, recando il nuovo sistema di deposito in bottiglia da L. 1.50 a L. 3.00

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** S. Salvatore, 1925 - VENEZIA

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI"